

Paestum torna a ospitare la XXI edizione della BMTA e celebra il gemellaggio con Palmira

La XXI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, Un format di successo testimoniato dalle prestigiose collaborazioni di organismi internazionali quali UNESCO e UNWTO, torna a Paestum dal 15 al 18 novembre. Il Centro Espositivo del Savoy Hotel ospiterà la manifestazione, in modo da facilitare l'aspetto logistico per gli espositori e i visitatori, dal momento che sita solo 2 km dal Parco Archeologico, dal Museo e della Basilica dove avranno luogo le altre sezioni. Sono oltre che da 12.000 visitatori, 120 espositori di cui 25 Paesi esteri, circa 60 tra conferenze e incontri, 400 relatori, 120 operatori dell'offerta, 100 giornalisti accreditati.



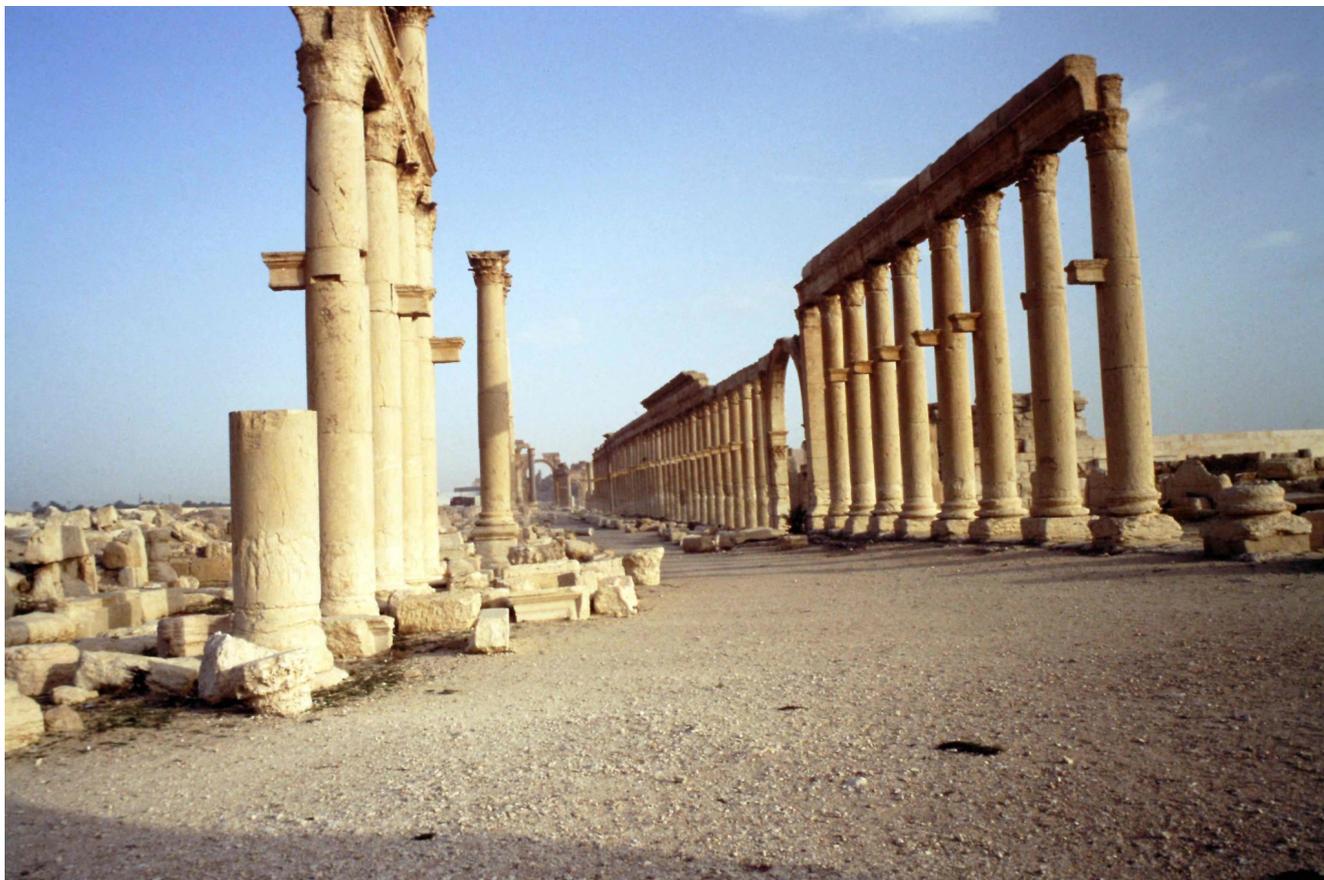
Si celebrerà il 20° Anniversario dell'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO dell'area archeologica di Paestum e di Troia.

Inoltre, ci saranno anche altri protagonisti: La Grotta di Chauvet, a rappresentare il grande successo della Preistoria in Francia, con la Conservatrice Marie Bardisa e il sito di Angkor con Azedine Beschaouch Segretario Scientifico dell'ICC-Angkor.

Da sottolineare, poi, le presenze di nomi prestigiosi che hanno segnato le più grandi scoperte, quali Paolo Matthiae, che portò alla luce l'antica città di Ebla in Siria, e Dan Bahat, per decenni l'archeologo ufficiale di Gerusalemme, scopritore e scavatore del tunnel sotterraneo e, ancor prima, a fianco di Ygal Yadin nell'equipe degli scavi di Masada.

Nell'ambito del dialogo interculturale, sarà presentata ufficialmente l'Associazione Internazionale "Amici di Palmira" e Paestum salderà il suo legame attraverso un gemellaggio con

la città siriana. Il sito archeologico della città, che è stato occupato dallo Stato Islamico negli scorsi anni, ha subito diversi danni, ma verrà ristrutturato e sarà riaperto al pubblico nel 2019.



Palmyra. Via colonnata dal tetrapilo all'arco. (Associazione Decarch)

La BMTA si conferma, quindi, un evento originale nel suo genere: sede dell'unico Salone Espositivo al mondo delle destinazioni turistico-archeologiche; luogo di approfondimento e divulgazione di temi dedicati al turismo culturale e alla valorizzazione; occasione di incontro per gli addetti ai lavori, gli operatori turistici e culturali, i viaggiatori, gli appassionati; opportunità di business con il Workshop tra la domanda, rappresentata da buyer esteri selezionati dall'ENIT e nazionali dell'AIDIT Associazione Italiana Distribuzione Turistica, e l'offerta del turismo culturale e archeologico.

Maggiori info BMTA qui